

VENCEREMOS

PINOCHET BOIA . FUORI GLI USA DALL'AMERICA LATINA.

11 SETTEMBRE 1973 CON UN GOLPE VOLUTO DAGLI USA E ORGANIZZATO DALLA CIA, LA NASCENTE DITTAZZURA MILITARE DI PINOCHET DISTRUGGEVA, CON UN BAGNO DI SANGUE, L'ESPERIENZA DEMOCRATICA DI UNIDAD POPULAR, UN'IPOTESI IMPORTANTE DI TRASFORMAZIONE RIVOLUZIONARIA PER TUTTA L'AMERICA LATINA

Durante questi 12 anni la repressione ha annientato qualsiasi espressione di dissenso sociale e politico con l'uso brutale dell'assassinio politico, della tortura, dei rastrellamenti indiscriminati di interi quartieri.

E ancora, allo scopo di tutelare gli interessi imperialisti, la giunta militare ha applicato all'economia cilena la dottrina monetarista americana che ha raggiunto l'obiettivo di ridurre alla fame 3/4 della popolazione e aumentare spaventosamente il debito coll'estero, così che il Cile è libero territorio di sfruttamento e rapina per l'imperialismo!

Nonostante ciò in questi ultimi anni l'opposizione sociale è cresciuta, tra i lavoratori, i disoccupati, gli studenti, tra le comunità religiose di base, è maturata la necessità di lottare di rovesciare questo stato di cose. Le manifestazioni enormi di questi giorni, in tutte le città del Cile, hanno inferto un duro colpo alla giunta militare.

Pinochet vacilla, i carabinieri sparano sulla folla (morti e feriti a decine!) e Reagan manovra per realizzare un passaggio di potere, indolore, ad una D.C. disposta a dimenticare tutti i crimini dell'attuale dittatura, ed a lasciare intatti lo sfruttamento selvaggio e la salvaguardia degli interessi imperialisti!

E se una serie di forze politiche, ieri dissenzienti da Pinochet sono oggi riunite attorno a questo programma fumoso, l'opposizione reale, le organizzazioni della sinistra rivoluzionaria hanno ben compreso che questo progetto rassicura gli U.S.A. da un altro possibile Nicaragua!

Va denunciato in tutti i modi, che gli aiuti e gli interessi economici, il sostegno politico, la presenza imperialista, che i governi europei, primò fra tutti quello italiano, offrono a Pinochet, sono i pilastri su cui si regge la dittatura militare.

*COMITATO INTERNAZIONALISTA "SENZA FRONTIERE"

COMITATI AUTONOMI OPERAI
CIRCOLO "C. FONSECA"

Cileanprop. Via dei Volsci 6